

Vi raccontiamo una storia: Cascina Brandezzata e tutto l'affetto che la circonda

A cura di: Andreoni Bruno, Alessandra Favero, Vittorio Guardamagna, Alessandra Paganelli, Cristiana Gerosa, Cinzia Pellegrini, Mara Rold, Maryla Guzman, Ornella Schito, Ditaranto Rocco, Adele Calori.

Cascina Brandezzata è l'Hospice della Fondazione Policlinico di Milano.

È l'Hospice che da molti anni è nel cuore di Fondazione Lu.V.I.: Luogo di Vita e di Incontro.

In questi anni gli incontri sono stati tra tutte le persone che hanno contribuito alla ristrutturazione dell'Hospice Cascina Brandezzata, della Casa dei Salarati, come Centro Studi e di tutte le persone che hanno partecipato agli eventi formativi, teatrali, letterali per diffondere la "filosofia" delle Cure Palliative attraverso il Progetto, o meglio attraverso la "Sfida" di dare "anima" alle mura antiche di almeno 700 anni.



Cascina Brandezzata Via Ripamonti n°428 - Milano ...fino al 2000



Cascina Brandezzata Via Ripamonti n°428 - Milano...ora: 2014

"La nostra casa è piccola per noi e per i nostri ospiti, ma le sue finestre si aprono su un mondo infinito"

Confucio, filosofo cinese 551 a.C - 479 a.C.



Congresso SICP ARTE E MEDICINA. Torino, 2012



Consegna diplomi 11° Master in Cure Palliative. Milano, 2011



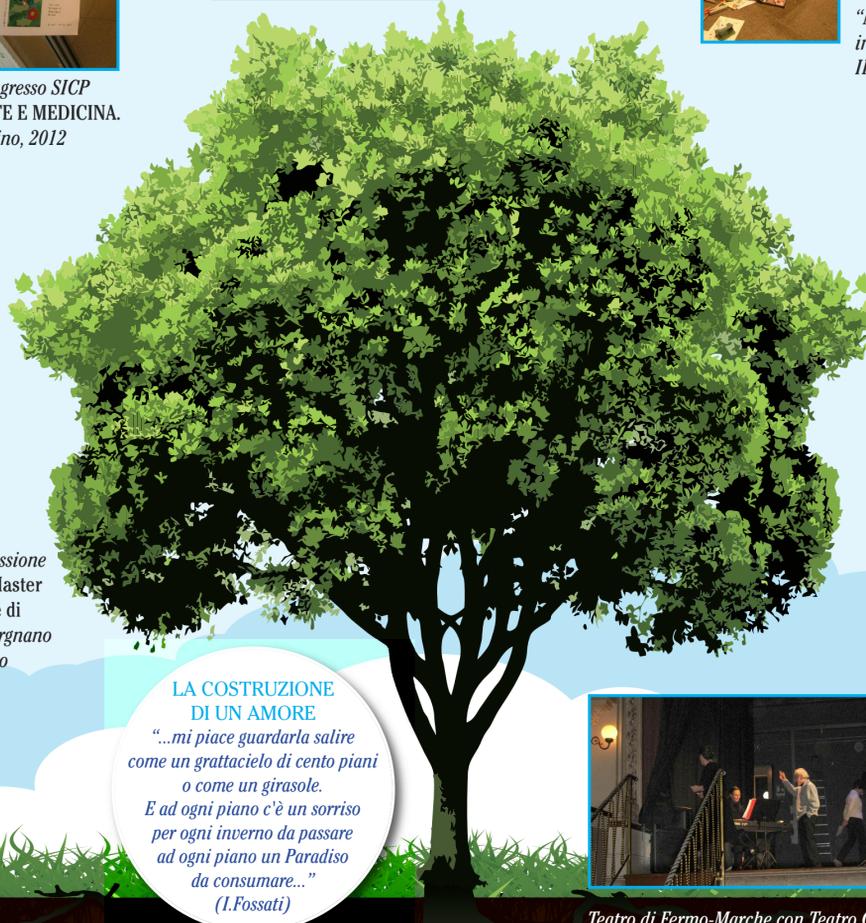
Cinzia infermiera allo IEO, ex studentessa Master di Primo Livello in Cure Palliative, allestisce la mostra "Narrazioni e Pittura in Cure Palliative". IEO, Milano, 2012



Corso per Assistenti Familiari settembre 2014: Don Virgilio Colmegna della "Casa della Carità" e il Prof. Bruno Andreoni, organizzatore e Presidente Lu.V.I., Milano



Teatro Officina 2013. Daniela Airolidi e Prof. Bruno Andreoni: "La cura" alla fine della vita



LA COSTRUZIONE DI UN AMORE
"...mi piace guardarla salire come un grattacielo di cento piani o come un girasole. E ad ogni piano c'è un sorriso per ogni inverno da passare ad ogni piano un Paradiso da consumare..."
(I. Fossati)



Maryla alla discussione della Tesi per il Master in Cure Palliative di Primo Livello, Gargnano sul Garda, Palazzo Feltrinelli, 2010

Alessandra, palliativista a Milano e Marta palliativista a Gorizia, ex studentesse Master di Primo Livello in Cure Palliative, installano allo IEO le tele di Marta dal titolo: End of life care. 2012



Cristiana infermiera tutor e Ornella palliativista a Melegnano ex studentessa Master di Primo Livello in Cure Palliative, mentre allestiscono la mostra: Narrazioni e Pittura in Cure Palliative. IEO, 2012



Ornella, Marta e il Professore Bruno Andreoni durante l'allestimento della mostra Narrazioni e Pittura in Cure Palliative. IEO, 2012



Corso per Assistenti Familiari settembre 2014: Don Virgilio Colmegna della "Casa della Carità" e Massimo De Vita di Teatro Officina, Milano



Teatro di Fermo-Marche con Teatro Officina, Novembre 2012



Corso per Assistenti Familiari 2014: Mara e Bona, coordinatrici del Corso

STORIA DELLA CASCINA BRANDEZZATA

La Cascina Brandezzata è un antico cascinale lombardo del XIV secolo, sito alla periferia sud di Milano, in Via Ripamonti n°428, le origini della cascina (marzo 1397.-febbraio 1404) sono certificate da documenti depositati presso l'Archivio di Stato di Milano, i quali attestano l'esistenza di un edificio di proprietà della Certosa di Pavia che ospitava una locanda, "La taberna de la Brandezzata". Nel '400 la "taberna", pur rimanendo di proprietà dei monaci certosini, fu trasformata in cascina ("La cascina Brandezzata"), i cui confini delimitanti 414 pertiche milanesi vengono delineati nella prima mappa del Comune di Quintosole nel 1510.

Nello Status animorum del 1568 vi sono censite cinque famiglie per un totale di 28 persone. Il 12 agosto 1843 l'Ospedale Maggiore di Milano acquistò la cascina dalla signora Maria Ancilla Rossi, ultima discendente della famiglia che ne era stata proprietaria sin dall'inizio del XVIII secolo. A questa data la cascina si era ampliata fino a raggiungere un'estensione di 745 pertiche di terreno coltivato.

La lettura della cartografia allegata al contratto di compra-vendita descrive una dimora a corte monoaziendale, corrispondente a un unico complesso agrario, gestito dalla proprietà coadiuvata dai dipendenti. Essa risulta costituita dalla Casa padronale, dalla Dimora dei salariati, dalle Stalle sovrastate dai fienili e dal Deposito per attrezzi agricoli, tutti bassi fabbricati delimitanti l'aia.

Dal 1843 a oggi la cascina è rimasta di proprietà all'Ospedale Maggiore di Milano che ne dà in affitto terreni ed edifici, ferma restando la destinazione d'uso ad azienda agricola



Casa dei Salarati, Milano marzo 1397



Cascina Brandezzata, Milano marzo 1397